

Cremona: la Fidal risparmia l'antidoping

Scritto da Stefano Morselli - Redazione Podisti.Net

Lunedì 17 Ottobre 2011 23:35 - Ultimo aggiornamento Martedì 18 Ottobre 2011 08:37



Ieri a Cremona erano in palio i titoli italiani individuali di specialità e parrebbe logico che, vista la posta in palio, al termine della gara fosse previsto il controllo antidoping.

Quello che sembra logico a noi comuni commentatori, non lo è per chi in Fidal ha la responsabilità di prevedere l'antidoping che infatti non c'è stato, come del resto già capitato a Lucca in occasione dei Campionati sui 10.000 su strada.

Al termine della gara cremonese ci sono state telefonate tra i dirigenti presenti e altre figure federali, probabilmente, se non ci fosse stata la fantastica prestazione della Ejjaferi a rompere le uova, tutto sarebbe passato via liscio senza troppo scalpore ma così non è stato e qualcuno s'è accorto subito che si era trattato di un errore che avrebbe avuto delle conseguenze.

Non ci voleva la sfera di cristallo per immaginare che, almeno in campo femminile, in chiave azzurra, ci sarebbero stati tempi di valore, forse nessuno poteva immaginare il primato italiano ma ero lo stesso ufficio stampa della Fidal che dava la Ejjaferi favorita ed in ottima forma, inoltre era prevista la presenza della Straneo che aveva già sbalordito prima a Bologna sulla mezza con 1h10'32" e poi a Berlino in maratona con 2h26'33".

In ogni caso, quando ci sono dei titoli in palio, non dovrebbe mai mancare il controllo antidoping e se il regolamento Fidal non lo prevede come obbligo ci auguriamo che venga presto modificato in tal senso.

Ora si cercherà di correre ai ripari in quanto al fine di permettere la ratifica del primato italiano è necessario, da regolamento Fidal, che l'atleta faccia le analisi entro 24 ore dall'ottenimento del record.

Al di là del caso specifico si tratta di un regola cervellotica che presta il fianco a diverse criticità,

Cremona: la Fidal risparmia l'antidoping

Scritto da Stefano Morselli - Redazione Podisti.Net

Lunedì 17 Ottobre 2011 23:35 - Ultimo aggiornamento Martedì 18 Ottobre 2011 08:37

da un lato di scarica sull'atleta l'onere ed il costo delle analisi, dall'altro gli si lasciano 24 ore di tempo per, eventualmente, alterare possibili valori fuori misura.

Intanto e' di questa sera la notizia che giovedì mattina verrà rimisurato il percorso della gara.